

“Diritto al futuro”
è il progetto della
Cooperativa Eortè
per prevenire
la dispersione
scolastica. Coinvolti
studenti delle scuole
medie Sassi di
Soliera e Focherini
di Carpi

SCUOLA

Michela De Biasio

Uscire dall'aula per trovare nuovi spazi di apprendimento. Questa la ricetta del progetto contro la dispersione scolastica “Diritto al Futuro”, che al momento coinvolge una decina di ragazzi della scuola media Sassi di Soliera e della scuola media Focherini di Carpi.

Ritrovare motivazioni allo studio



L'iniziativa, realizzata dalla Cooperativa Sociale “Eortè”, è rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole medie dell'Unione delle Terre d'Argine, a cui viene data la possibilità di sperimentare forme nuove di apprendimento basate sul fare. La nuova edizione del progetto prevede l'inserimento degli studenti presso l'Azienda Agricola Biologica “S. Antonio Abate” nelle sue sedi di Limidi di Soliera e Villanova di Modena, per lo svolgimento di attività al mattino, una volta alla settimana, come alternativa alle lezioni in classe. Nei terreni e negli spazi dell'azienda gli studenti possono trovare un luogo alternativo in cui mettere in atto le proprie competenze e acquisirne di nuove, con modalità diverse da quelle tradizionalmente utilizzate in aula.

“L'obiettivo è quello di rimotivare i ragazzi rispetto alla loro esperienza scolastica e sostenerli nell'elaborazione di un progetto formativo individuale e di scelte per l'orientamento”, dice Roberto Zanolì, direttore della cooperativa. “Le attività e la sicurezza dei ragazzi sono garantite dalla presenza di un tutor, e dalla supervisione dell'Agronomo Davide Casarini, titolare dell'azienda. Gli ambiti di lavoro sono tra i più vari, ad esempio si spazia dal riconoscimento degli insetti e della flora spontanea in campo sino alla preparazione del terreno o alle cure colturali”.

La necessità di offrire ai giovani nuove strade contro la dispersione scolastica è diventata oggi ancora più urgente, basti pensare che, secondo i dati 2021 Istat e Invalsi, ben il 23% dei giovani della fascia di età 18-24 anni o ha abbandonato la scuola o l'ha terminata senza acquisire competenze di base minime. Un dato su cui il protrarsi della pandemia rischia di pesare ulteriormente, come evidenzia una delle scuole coinvolte: “la situazione storico-sociale che stiamo ormai vivendo da alcuni anni ha aumentato e amplificato le fragilità dei ragazzi, e ha portato a una dispersione dalle tante “facce”: dalle difficoltà di apprendimento al ritiro sociale. L'Istituto Comprensivo Carpi Nord, (Scuola Secondaria di Primo Grado O. Focherini), ha deciso di attivarsi per essere presente al fianco degli alunni e del-



Davide Casarini

le famiglie, per non lasciare indietro nessuno! Condividiamo con la Cooperativa Sociale Eortè la finalità di mettere al centro del percorso educativo il singolo ragazzo, per permettergli di sperimentarsi, di imparare facendo, di scoprire e acquisire nuove competenze. Riteniamo anche che questo percorso progettato insieme possa diventare un'opportunità per accrescere la motivazione degli studenti e per guidarli in una scelta consapevole del proprio futuro”.

Quali le aspettative al termine del progetto? Secondo l'altra scuola media coinvolta, la A. Sassi dell'Istituto Comprensivo di Soliera: “quello che auspichiamo è in primo luogo un coinvolgimento maggiore dei ragazzi rispetto alle attività classiche svolte in classe (e fino ad ora il riscontro è molto positivo). Inoltre, crediamo che queste attività li potranno aiutare anche a conoscere meglio il mondo esterno che tra pochi anni li accoglierà. È importante che conoscano se stessi, le proprie attitudini, che possano acquisire abilità pratiche da spendere nel settore primario e che possano conoscere la natura e l'ambiente che li circonda per salvaguardarlo”.

Il progetto si pone quindi l'ambizioso obiettivo di trovare strade e metodi nuovi per garantire a tutti il proprio spazio e le proprie forme di apprendimento. Un approccio diverso contro la dispersione scolastica, per costruire percorsi specifici che partano non solo dalle fragilità, ma anche dalle ricchezze dei singoli. Una sfida nuova per tutte le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine che vorranno partecipare, a tutela dei giovani e del loro Diritto al Futuro.

Notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 8 - Anno 37
Direttore responsabile Bruno Fasani

Domenica 6 marzo 2022